



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

BANDO TURISMO CONGRESSUALE, RELIGIOSO E SPORTIVO V EDIZIONE TUC5

CHI PUÒ PARTECIPARE

Ordini professionali e Associazioni collegate
ad organismi che operano a livello nazionale

DOTAZIONE FINANZIARIA

Risorse stanziare per l'iniziativa ➡ **€ 50.000**

Importo massimo del contributo ➡ **€ 10.000**

Contributo a fondo perduto ➡ **50%**

SPESE AMMISSIBILI

- Viaggio, vitto e alloggio sostenute per relatori, docenti rappresentanti istituzioni religiose o sportive
- Ospitalità per tutti i partecipanti
- Logistiche di trasporto
- Noleggio sala/attrezzatura
- Comunicazione e promo online e offline

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Esclusivamente in modalità telematica
su <https://restart.infocamere.it/>

TEMPI E SCADENZE

Dalle ore **14:00** del
26/02/2026



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

BANDO TURISMO CONGRESSUALE,
RELIGIOSO E SPORTIVO - ANNO 2026
V EDIZIONE

BANDO
TURISMO CONGRESSUALE, RELIGIOSO E SPORTIVO– ANNO 2026 – V EDIZIONE
Approvato con delibera di Giunta camerale
n.1 del 30/01/2026



SOMMARIO

art. 1 - oggetto e finalità	4
art. 2 – dotazione finanziaria, natura e entità dell’agevolazione	4
art. 3- soggetti beneficiari	5
art. 4 - soggetti esclusi	6
art. 5- spese ammesse.....	6
art. 6- spese non ammesse	7
art. 7 – modalità di presentazione della domanda di concessione	7
art. 8– modalità di presentazione della domanda di rendicontazione	10
ART. 9 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	12
ART. 10 - RESPONSABILE E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	12
ART. 11 – CONCESSIONE E DINIEGO DEL CONTRIBUTO	13
ART. 12 – ANNULLAMENTO E REVOCA DEL BANDO	13
ART. 13 - CONTROLLI	13
ART.14 –REVOCA DEL CONTRIBUTO	13
art. 15 – normativa applicabile.....	14
art. 16– trattamento dei dati personali.....	14
ART. 17 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	18
ART. 18 - NORMA FINALE.....	18



ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. La Camera di commercio di Cosenza (di seguito “Camera di commercio”) intende incentivare azioni tese ad incrementare l’affluenza turistica nel territorio provinciale e valorizzare nel contempo il patrimonio culturale dello stesso, incoraggiando la nuova progettualità nell’ambito del turismo congressuale, religioso e sportivo.

2. Il presente bando disciplina la erogazione di contributi diretti alla organizzazione di una o più manifestazioni di natura congressuale (congressi, convegni, seminari, workshop, concorsi), religiosa (eventi di qualsiasi natura in occasione di particolari festività o ricorrenze religiose presso attrattori come ad esempio il Santuario di San Francesco di Paola) o sportiva (sia relativa a competizioni amatoriali che professionistiche di qualsiasi natura).

ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA E ENTITÀ DELL’AGEVOLAZIONE

1. La Camera di commercio assegna un contributo a fondo perduto pari al 50% degli importi dei preventivi di spesa presentati, al netto dell’IVA, funzionali alla realizzazione di manifestazioni:

- a) caratterizzate dalla novità, nel senso che non deve trattarsi di repliche o ulteriori edizioni di manifestazioni già realizzate negli anni precedenti o che siano in qualche modo riconducibili ad eventi passati uguali o di natura simile, in grado di attirare nuove categorie di potenziali visitatori ed intercettare nuovi flussi turistici, e dalla innovatività, nel senso che dovranno privilegiare il ricorso a nuove tecnologie e/o applicazioni web e social, in grado di accrescerne la visibilità e la fruizione.
- b) che si realizzeranno nel 2026 in Provincia di Cosenza;
- c) di durata tale da indurre i partecipanti ad effettuare almeno un pernottamento tra le strutture ricettive della provincia di Cosenza;
- d) che prevedano nel programma di attività iniziative dirette alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della provincia di Cosenza da comprovare attraverso la presentazione dei biglietti di ingresso a musei, mostre e altre attività simili effettuati dai partecipanti durante la manifestazione;
- e) che prevedano nella organizzazione della manifestazione e degli eventi connessi, adeguata attenzione alla qualità dei servizi offerti nella logistica e ospitalità, nonché la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche della provincia di Cosenza assicurata anche attraverso accordi e protocolli con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative dei settori produttivi del territorio cosentino e rappresentate in consiglio;
- f) con numero minimo di partecipanti richiesto è pari a 50. La presenza deve essere documentata opportunamente dal proponente, al fine di classificare l’evento come significativo per gli obiettivi del bando. In particolare il numero dei partecipanti deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio della/e struttura/e ricettiva/e che li ospita, indicando la data e l’evento;
- g) realizzazione dell’evento presso le sale della Camera di commercio di Cosenza. Le stesse potranno essere concesse a pagamento nel caso in cui gli eventi si realizzino fuori dell’orario di apertura dell’Ente;
- h) che assicurino adeguata visibilità del logo Camerale sugli strumenti di comunicazione utilizzati per promuovere l’iniziativa;



2. Ciascuna proposta potrà ottenere un solo contributo nel limite massimo di Euro 10.000,00 (diecimila euro). L'investimento minimo richiesto è pari ad Euro 6.000,00 (seimila euro).
3. La dotazione finanziaria complessiva destinata all'iniziativa è pari a Euro 50.000,00 (cinquantamila euro).
4. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
 - chiudere anticipatamente i termini della presentazione delle domande;
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
 - prorogare i termini di presentazione delle domande di partecipazione.La chiusura anticipata, il rifinanziamento del bando, la riapertura o proroga dei termini saranno comunicati sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo www.cs.camcom.it.
5. Il bando prevede una fase di concessione, con l'assegnazione del contributo ai soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo art. 3, ed una fase di rendicontazione con la liquidazione del contributo.
6. Il contributo sarà erogato al netto della ritenuta d'acconto del 4% prevista dalla normativa fiscale vigente.
7. Nel caso di contributo di importo superiore a 5.000 Euro (cinquemila euro), verrà effettuato il controllo ex art. 48-bis DPR n. 602/73, volto alla verifica di somme iscritte a ruolo per cui il beneficiario sia inadempiente. La Camera effettuerà il pagamento totale o parziale delle somme eventualmente dovute direttamente all'Agenzia delle Entrate/Riscossione e non al beneficiario che verrà informato della circostanza.

ART. 3- SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammessi a partecipare al bando gli Ordini professionali vigilati dal Ministero della Giustizia o le Associazioni che pur avendo competenza provinciale o regionale, siano subordinate ad Associazioni che operano a livello Nazionale. Nel caso in cui tali Ordini o Associazioni si articolino sul territorio nazionale con organizzazioni provinciali o unioni regionali, i proponenti potranno essere queste ultime operanti sul territorio provinciale di Cosenza o nella regione Calabria, nel caso di assenza di livello territoriale provinciale.
2. Le iniziative possono essere presentate singolarmente, o in collaborazione, tra i soggetti di cui al comma 1 o da questi con altri operatori del settore (tour operator, alberghi, ristoranti, imprese del settore).
3. Le Associazioni e/o gli Ordini Professionali proponenti devono avere i seguenti requisiti:
 - 3.1 siano in possesso di regolarità contributiva (DURC), in ogni fase del procedimento, con possibilità di sanare entro un termine fissato dal responsabile del procedimento, qualora, risultati regolari nella fase della concessione, non lo siano nelle fasi successive;
 - 3.2 non abbiano pendenze in corso con la Camera di commercio con riferimento al solo caso in cui le Associazioni siano iscritte al REA;
 - 3.3 non abbiano ottenuto altri contributi di fonte pubblica riguardanti le medesime spese per il medesimo intervento;
 - 3.4 non siano stati beneficiari di altri bandi della Camera di commercio nelle annualità 2023, 2024 e 2025, per la stessa tipologia di bando;



- 3.5 accettino le condizioni del bando impegnandosi a rispettare quanto in esso prescritto sia al momento della presentazione della domanda che durante l'intero periodo di validità, avendo presente che i requisiti di ammissibilità devono essere mantenuti dalla data di presentazione della domanda di concessione fino alla liquidazione del contributo;
- 3.6 accettino la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (denominazione, partita Iva codice fiscale), dell'importo del contributo concesso o della motivazione dell'eventuale diniego, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. in materia di trasparenza.

4. L'eventuale perdita dei requisiti prima della concessione/liquidazione del contributo determinerà l'esclusione dai benefici.

ART. 4 - SOGGETTI ESCLUSI

1. Sono esclusi tutti i soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3.

ART. 5- SPESE AMMESSE

1. Sono ammesse le spese funzionali alla organizzazione delle manifestazioni di cui agli articoli 1 e 2, relative a:
- a. viaggio, vitto e alloggio sostenute per relatori, docenti, Rappresentanti delle istituzioni religiose o sportive, arbitri, commissari di gara, o altri soggetti che sono necessari alla organizzazione dell'evento;
 - b. ospitalità per tutti i partecipanti/ospiti;
 - c. logistiche di trasporto da e per albergo/struttura ricettiva, location evento e evento collaterale;
 - d. noleggio sala e/o attrezzatura per l'evento;
 - e. comunicazione e promo commercializzazione digitale;
 - f. comunicazione e promo commercializzazione off line (attraverso quotidiani di rilevanza nazionale, prodotti audio-video, cartellonistica, brochure, depliant, ecc.);
 - g. ogni spesa che seppure non rientra nelle precedenti sia funzionale e direttamente imputabili alla buona riuscita dell'iniziativa.
2. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.
3. I preventivi presentati unitamente alla domanda di concessione non potranno avere data antecedente il 01/01/2026 e dovranno indicare i prezzi unitari e quello complessivo.
4. Tutte le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda di concessione e fino alla data di presentazione della rendicontazione.
5. In nessuna fase della procedura, sia concessione che rendicontazione è possibile richiedere il cambio del fornitore o la modifica del preventivo presentato, né della tipologia di spesa o investimento, a pena di decadenza del beneficio, tranne nella sola ipotesi di cui all' art. 8, comma 58.
6. L'unico documento contabile giustificativo della spesa è la fattura elettronica in formato ministeriale estratto dal sistema di fatturazione elettronica, nella quale devono essere indicati il codice univoco del cliente, unitamente alla ricevuta di trasmissione al SDI (sistema di interscambio della fatturazione elettronica), i prezzi



unitari e quello complessivo. Nel caso non si tratti di soggetti tenuti, occorre una dichiarazione sostitutiva relativa al regime fiscale di esenzione dall'obbligo di fatturazione elettronica. Le fatture richieste in fase di rendicontazione relative alle spese per cui si chiede il contributo camerale devono essere emesse ed integralmente pagate entro il giorno di invio telematico della domanda di rendicontazione.

7. La data del pagamento è quella in cui si perfeziona la compravendita, non quella di effettivo addebito in conto corrente dell'importo pagato.
8. Il pagamento deve avvenire esclusivamente tramite bonifico, completo del codice TNR o CRO, su conto corrente intestato al soggetto proponente.
9. Non sono ammessi altri tipi di documentazione bancaria in luogo dell'estratto di conto corrente ufficiale di periodo intestato all'impresa e rilasciato dall'istituto di credito a comprova dell'avvenuta esecuzione del bonifico. Le liste movimenti scaricabili dai sistemi di home banking o rilasciate dagli istituti di credito sono ammissibili solo se controfirmate e timbrate da funzionario di banca.
10. Non sono ammesse regolazioni di pagamento mediante assegni o contante o compensazioni.
11. Non sono ammessi pagamenti su conto corrente personale del rappresentante legale.

ART. 6- SPESE NON AMMESSE

1. Sono escluse le seguenti categorie di spese:
 - a) spese regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
 - b) spese di rappresentanza (colazioni di lavoro, omaggi, ecc.) se NON direttamente imputabili all'iniziativa;
 - c) spese di amministrazione ed organizzazione (cancelleria, pulizia spazio espositivo, assicurazioni supplementari, altro materiale di consumo, ecc.) se NON direttamente imputabili all'iniziativa;
 - d) spese di personale;
 - e) imposte e tasse.

ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE

1. La domanda di concessione del contributo deve essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente il "Modello 1- domanda di concessione contributo" nel quale il soggetto proponente descrive l'attività per la quale chiede il contributo indicando i requisiti minimi previsti dall'art. 2, comma 1, dichiara il possesso dei requisiti previsti dal bando e si impegna a:

- 1.1. fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la documentazione, che si rendesse necessario acquisire in sede di istruttoria, sotto pena di inammissibilità della domanda al finanziamento richiesto;
- 1.2. presentare tempestivamente, su richiesta della Camera, la documentazione giustificativa delle affermazioni o dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda;
- 1.3. dichiarare la conformità all'originale di tutta la documentazione presentata.

2. Il Modello 1, disponibile sul sito internet www.cs.camcom.it, nella sezione "Avvisi e Bandi" deve essere compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal rappresentante legale dell'Associazione o dell'Ordine Professionale, a pena di esclusione.



3. Al Modello 1, su cui va riportata la descrizione dettagliata dell'evento, devono essere allegati (anche riuniti in solo file) i seguenti documenti, ognuno di essi firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'Associazione o dell'Ordine Professionale a pena di esclusione

3.1 preventivi delle spese che si intende sostenere;

3.2 ricevuta del pagamento dell'imposta di 16 euro – effettuata con Pago PA utilizzando il seguente link camerale https://pagamentionline.camcom.it/Autenticazione?codiceEnte=CCIAA_CS avendo cura di valorizzare dal menu a tendina "Servizio*" il valore "Bandi ed Iscrizioni" e digitare nel campo "Causale*" il titolo del bando.

4. La domanda di richiesta di contributo deve essere presentata esclusivamente con invio telematico, a pena di esclusione, mediante la piattaforma ReStart, all'indirizzo <https://restart.infocamere.it>.

5. Per poter procedere con l'invio della pratica telematica è necessario:

5.1 Accesso alla piattaforma

a) Accesso.

L'accesso al servizio avviene tramite riconoscimento certo dell'utente attraverso la propria identità digitale SPID o CNS, selezionando il pulsante ACCEDI presente in homepage.

Al primo accesso saranno visualizzate le note tecniche della piattaforma di cui l'utente dovrà prendere visione per proseguire.

b) Accesso all'area personale.

Dopo aver effettuato l'autenticazione, l'utente accede alla propria area personale, il PROFILO UTENTE.

Quest'area è composta da tre sezioni:

I. DATI: nella sezione DATI l'utente può visualizzare le informazioni associate al profilo che il sistema ricava dall'identità SPID o CNS, eventualmente da integrare e/o modificare. Al primo accesso, l'utente deve compilare tutti i dati obbligatori¹ (indicati con l'asterisco). Nel momento in cui tutti i dati obbligatori del profilo sono stati inseriti si abiliterà il pulsante "Conferma" che l'utente dovrà premere per salvare le informazioni compilate.

II. DELEGHE: in tale sezione l'utente può creare una o più deleghe operative² che consentiranno ai delegati di operare in piattaforma per conto dell'utente delegante e, in particolare, compilare le richieste di partecipazione per le iniziative di finanziamento in corso.

III. NOTE TECNICHE: la schermata iniziale mostra la sezione NOTE TECNICHE; l'utente deve confermare di averne preso visione per poter proseguire nella navigazione e per poter utilizzare il servizio.

c) Dopo l'accesso, l'accettazione delle note tecniche e delle informazioni obbligatorie del profilo, l'utente atterra nella pagina privata di HOME in cui sono presenti le iniziative di finanziamento in quel momento attive.

5.2 Invio della pratica telematica:

a) Effettuare l'accesso.

b) Selezionare la tipologia di utente da utilizzare per procedere con la richiesta di contributo:

I. come IMPRESA: contiene la lista delle eventuali imprese di cui l'utente è titolare / legale rappresentante, come risulta da Registro Imprese.

¹ **Nota bene:** tra i dati obbligatori, è necessario inserire e confermare un indirizzo email **non Pec**, che sarà utilizzato nel caso di richieste di assistenza informatica.

² **Nota bene:** per procedere con l'inserimento di una delega, è necessario inserire il codice fiscale, il cognome e il nome del delegato (necessariamente persona fisica).



- II. come DELEGATO: contiene la lista delle imprese per le quali l'utente è stato delegato ad operare da parte del relativo titolare / legale rappresentante nella sezione DELEGHE della/e propria/e impresa/e.
- III. come SOGGETTO NON ISCRITTO AL REGISTRO IMPRESE: è sempre disponibile ed è destinato ad associazioni, fondazioni, enti pubblici, professionisti, etc.
- c) Selezionare il tasto "Richiedi" indicato nella scheda del bando di interesse.
- d) Nella scheda ANAGRAFICA:
- I. Nella sezione "Dichiarante", controllare e/o modificare i dati anagrafici inseriti automaticamente dalla piattaforma e compilare gli altri dati obbligatori richiesti (indicati con l'asterisco; es. residenza legale/titolare rappresentante).
 - II. Nella sezione "Richiedente", controllare e/o modificare i dati anagrafici dell'impresa inseriti automaticamente dalla piattaforma e compilare gli altri dati obbligatori richiesti (indicati con l'asterisco; es. settore e dimensione dell'impresa, dati sede legale, pec aziendale, contatti, IBAN e intestatario conto da utilizzare per l'erogazione del contributo).
 - III. A conclusione dell'inserimento, procedere selezionando il tasto "Avanti".
- e) Nella scheda DICHIARAZIONI:
- I. Inserire il totale delle spese dichiarate e l'importo del contributo richiesto.
 - II. Selezionare, se si rientra nelle casistiche indicate, l'opzione "impresa femminile" e/o "impresa giovanile".
 - III. Indicare i dati della sede dell'unità locale per la quale si invia la richiesta di contributo e alla quale si riferiscono le spese sostenute per il progetto realizzato.
 - IV. Procedere selezionando il tasto "Avanti".
- f) Nella scheda ALLEGATI:
- I. Inserire gli allegati richiesti dal Bando, selezionando la tipologia del documento, la data (indicativa), e il documento firmato digitalmente.
Importante: tutti gli allegati alla pratica di contributo dovranno essere esclusivamente con firma digitale del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo.
 - II. Procedere selezionando il tasto "Avanti".
- g) Nella scheda RIEPILOGO DATI, è possibile inserire, se necessario, eventuali note tecniche alla pratica. È possibile modificare i dati inseriti utilizzando il tasto "INDIETRO" e/o salvare la pratica in BOZZA (la bozza sarà disponibile nella sezione "Richieste", con lo stato "in compilazione").
- h) Salvare il modello riepilogativo dei dati e, una volta firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo, riallegarlo alla pratica.
- i) Procedere con l'invio della pratica selezionando il tasto "INVIA".
- j) A conclusione della procedura, la piattaforma invia in automatico un'email all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione con il numero di protocollo della pratica inviata.
- k) La pratica inviata è disponibile in consultazione nella sezione "Richieste".

6. La domanda può essere trasmessa direttamente dal soggetto proponente o da un intermediario. Non è ammessa la trasmissione di più richieste di contributo con un unico invio.



7. In caso di invio di più domande per lo stesso bando, verrà ritenuta valida quella in ordine temporale pervenuta per prima, in caso l'impresa decida far valere la domanda pervenuta in ordine temporale successivo alla prima dovrà darne comunicazione firmata digitalmente, a mezzo PEC.
8. Nel caso in cui l'impresa rinunci alla partecipazione al bando dovrà darne comunicazione firmata digitalmente a mezzo PEC
9. La domanda di concessione del contributo deve essere presentata alla Camera di commercio **dalle ore 14:00 del 26/02/2026** alle ore **21:00 del 30/09/2026** sulla piattaforma telematica della Camera di commercio, secondo la procedura descritta nel presente articolo.
10. Le domande inviate prima dell'avvio dei termini di presentazione e quelle inviate oltre la scadenza indicata non saranno prese in considerazione.
11. È obbligatorio indicare un indirizzo PEC presso il quale il soggetto proponente legge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Inoltre è obbligatorio indicare un indirizzo email non PEC e di un numero di telefono per eventuali future comunicazioni in fase istruttoria.
12. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

ART. 8– MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RENDICONTAZIONE

1. La domanda di rendicontazione del contributo deve essere presentata esclusivamente con invio telematico, a pena di esclusione, mediante la piattaforma ReStart all'indirizzo <https://restart.infocamere.it>, **entro le ore 21:00 del 180° giorno successivo alla pubblicazione della determina di ammissione alla concessione.**
2. La domanda di rendicontazione del contributo deve essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente il "Modello 2 – domanda di rendicontazione".
3. Nella domanda l'impresa dichiara:
 - 3.1 il mantenimento dei requisiti già dichiarati in fase di concessione;
 - 3.2 che gli investimenti per i quali è stata ottenuta la concessione sono stati effettivamente realizzati secondo quanto previsto nella documentazione presentata in fase di concessione;
 - 3.3 che gli investimenti sono stati realizzati presso la sede legale o unità locale situata nel territorio di competenza della Camera di commercio;
 - 3.4 che le spese rendicontate sono reali e direttamente riconducibili all'intervento realizzato;
 - 3.5 che le spese relative agli interventi realizzati per cui si chiede il contributo sono completamente pagate.
4. Il Modello 2, disponibile sul sito internet www.cs.camcom.it, nella pagina "Contributi alle Imprese" della sezione "Amministrazione Trasparente", deve essere compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal legale rappresentante a pena di esclusione.
5. Il Modello 2 dovrà essere corredato dai seguenti documenti, ognuno di essi firmati digitalmente dal legale rappresentante e/o titolare dell'impresa, **a pena di esclusione:**



- Relazione finale dell'evento dettagliata corredata da materiale audio, video e/o fotografico realizzato;
- copie delle fatture elettroniche in formato ministeriale complete di codice identificativo - cd. "SDI" e di ricevuta dell'invio e accettazione della fattura al sistema di interscambio, riferite alle attività e/o agli investimenti realizzati, con indicazione dei prezzi unitari e complessivo, coerenti con il preventivo presentato in fase di concessione. Le fatture dovranno riportare la dicitura "Bando Turismo Congressuale- V ed- Cdc Cosenza 2026" e il codice CUP attribuito in fase di concessione; Le stesse dovranno essere emesse secondo le tempistiche di legge e recanti i corretti codici identificativi;
- copia del Documento di trasporto (DDT), nel caso relativo all'acquisto di beni e qualora non sia presente fattura accompagnatoria. Il DDT è necessario anche per gli ordini effettuati on line;
- ricevuta di esecuzione del bonifico o di avvenuto addebito comprensivo del codice TNR o CRO;
- documentazione bancaria:
 - estratto di conto corrente ufficiale di periodo intestato alla impresa rilasciato dall'istituto di credito a comprova dell'avvenuta esecuzione del bonifico.
 - Sono ammesse liste movimenti scaricabili dai sistemi di home banking o rilasciate dagli istituti di credito recanti timbro e firma del funzionario di banca sul documento oltre la firma digitale dell'impresa partecipante.

6. Le modalità di trasmissione della domanda di rendicontazione sono uguali a quelle seguite in fase di domanda di concessione.

7. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

8. Il cambio fornitore può essere richiesto esclusivamente in fase di rendicontazione e soltanto limitatamente ai casi di chiusura o indisponibilità del fornitore, non imputabili alla impresa richiedente, da motivare con apposita dichiarazione ex DPR 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente allegando:

- Richiesta di cambio fornitore con motivazione.
- il nuovo preventivo predisposto secondo quanto previsto nelle modalità di presentazione della domanda di concessione.

9. Non sono ammesse in nessun caso variazioni della proposta progettuale o delle spese indicate della domanda di concessione.

10. La liquidazione è subordinata alla rendicontazione ed ai termini dettati dalle richieste di integrazioni.

11. I contributi saranno calcolati sulle spese ammesse e risultanti da fatture di spesa con data successiva alla domanda di concessione.

12. In fase di rendicontazione è possibile presentare fatture di importi inferiori a quelli previsti in fase di concessione, fermo restando il limite minimo di spesa previsto dal bando. Il contributo è calcolato sul nuovo minore importo nella misura del 50%.



ART. 9 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. L'istruttoria delle domande sarà effettuata dall'Ufficio "Crescita e competitività imprese, Imprese e made in Italy" che procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari e della correttezza formale della domanda.
2. La valutazione delle domande verrà effettuata da una Commissione nominata dal Segretario generale.
3. L'istruttoria è a sportello, sia nella fase di concessione che di rendicontazione, e verrà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande al protocollo della Camera commercio, con adozione di graduatorie intermedie, entro il termine finale di concessione e rendicontazione.
4. Nella fase di concessione verrà assegnata l'intera dotazione finanziaria destinata alla iniziativa, secondo il predetto ordine cronologico. In caso di incapienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo assegnato all'Associazione che occuperà l'ultima posizione utile in graduatoria sarà proporzionalmente ridotto in base alle somme disponibili.
5. La Camera di commercio si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, integrazioni della documentazione fornita e disporre ispezioni e controlli presso la sede del soggetto beneficiario del contributo allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.
6. La rendicontazione verrà effettuata secondo le prescrizioni del bando nei limiti dell'importo concesso.

ART. 10 - RESPONSABILE E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativo al bando, è **Eugenia Bruno**. Le caselle di posta sulle quali inviare richieste di informazioni e la documentazione richiesta ad integrazione sono le seguenti: versoleimprese@cs.camcom.it e eugenia.bruno@cs.camcom.it
2. L'avvio del procedimento amministrativo del bando coincide con la data di protocollazione della domanda da parte della Camera di Commercio.
3. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è assolto di principio con la presente informativa.
4. Il procedimento di concessione/rendicontazione si conclude, di norma, entro 120 (centoventi) giorni successivi alla data ultima di presentazione delle domande di concessione o di rendicontazione. Qualora l'Ente Camerale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione sulle pagine del sito camerale.
5. Nel caso in cui la domanda dovesse risultare incompleta o priva della necessaria documentazione prevista dal bando o dalla normativa applicabile in materia, il responsabile del procedimento comunica tempestivamente i motivi che ostano all'accoglimento dell'istanza e procede, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e ss.mm. e ii., a richiedere eventuali osservazioni ed integrazioni da trasmettere entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione. Laddove al termine dell'istruttoria le osservazioni ed integrazioni necessarie non dovessero essere accolte, il responsabile del procedimento provvede ad adottare il provvedimento di rigetto.



ART. 11 – CONCESSIONE E DINIEGO DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo viene concesso e liquidato con l'adozione dei provvedimenti di approvazione delle graduatorie intermedie e finali sia nella fase di concessione che di liquidazione, con l'indicazione della misura del contributo concesso e liquidato rispettivamente, da parte del Segretario generale dell'Ente.
2. Con i suddetti provvedimenti viene adottato il diniego nei confronti dei soggetti richiedenti non assegnatari del contributo.
3. Alle imprese che hanno inoltrato domanda di concessione e di rendicontazione verrà data comunicazione dell'esito del procedimento, attraverso la pubblicazione delle graduatorie, sopra richiamate, sul sito internet della Camera di Commercio www.cs.camcom.gov.it.

ART. 12 – ANNULLAMENTO E REVOCA DEL BANDO

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il bando pubblico, prima della scadenza dell'atto unilaterale di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Camera di commercio.

ART. 13 - CONTROLLI

1. La Camera di commercio provvede ad effettuare i controlli, secondo il disposto dell'art. 71 DPR 445/2000, circa la regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000.
2. La Camera di commercio si riserva altresì di svolgere controlli su un campione pari al 2% delle imprese ammesse, verificando con sopralluogo concordato l'effettiva realizzazione degli interventi, anche avvalendosi di collaborazione con altri Enti.
3. Nel caso in cui emerga la non veridicità delle dichiarazioni il Segretario generale provvede ad inoltrare denuncia di reato ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.

ART.14 –REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo camerale è revocato nei seguenti casi:
 - 1.1. evenienze previste dal D.lgs. 184/2025.
 - 1.2. mancata o difforme realizzazione del progetto realizzato rispetto a quello presentato nella domanda di concessione;
 - 1.3. cambio del fornitore nelle ipotesi diverse da quelle previste all'art. 8, comma 8;
 - 1.4. il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ovvero non abbia rispettato tutti gli obblighi previsti dal bando;
 - 1.5. impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
 - 1.6. esito negativo dei controlli di cui all'art. 13;
 - 1.7. vendita o cessione a terzi i beni o i servizi oggetto della spesa agevolata entro 5 anni dall'acquisto.
2. Nelle ipotesi suddette, qualora il contributo sia già stato erogato, il soggetto beneficiario, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca, dovrà restituire l'importo indebitamente percepito, maggiorato dell'interesse legale in vigore maturato alla data di erogazione del contributo fino a quello di avvenuto rimborso.



ART. 15 – NORMATIVA APPLICABILE

1. Il bando viene adottato applicando:
 - il Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità dell'art. 12 della legge n° 241 del 7 agosto 1990, approvato con Determinazione Commissariale n°31 del 27 aprile 2007
 - le vigenti disposizioni in tema di contributi pubblici, in tema di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute e correttezza della documentazione contabile prodotta a rendicontazione delle spese
2. Per le sue caratteristiche l'intervento economico di cui al bando non è soggetto alla disciplina in tema di aiuti di stato (mancanza dei criteri di cui all'art. 107, paragrafo 1 TFUE) tranne nei casi di cui ai commi successivi.
3. Nel caso di benefici indiretti a favore di soggetti esercenti attività economica d'impresa, gli stessi saranno concessi nel rispetto della normativa europea relativa agli aiuti "de minimis", in applicazione delle disposizioni di volta in volta pertinenti, di cui ai vigenti Regolamenti UE.
4. I limiti previsti comprendono qualsiasi agevolazione accordata da qualsiasi ente pubblico quale aiuto <<de minimis>>, indipendentemente dalla sua forma e dagli obiettivi, ai sensi dei sopracitati regolamenti.
5. Per le eventuali casistiche di cui ai punti precedenti il contributo sarà oggetto di registrazione nel Registro nazionale degli aiuti, ai sensi dell'Art. 52 L. 234/2012, operativo dal 12 agosto 2017.
6. Le imprese rilasceranno apposita dichiarazione ai fini della verifica dei massimali pertinenti. La Camera è Autorità Responsabile del bando anche ai fini degli adempimenti del Registro Nazionale Aiuti.

ART. 16– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il titolare del trattamento dati è la Camera di commercio con sede in Cosenza, via Calabria, 33 – 87100 Cosenza ("Titolare"). Il Titolare può essere contattato all'indirizzo pec cciaa@cs.legalmail.camcom.it, tel. 0984 8151, sito internet cs.camcom.gov.it.

2. DPO – Data Protection Officer / RPD – Responsabile della Protezione dei Dati

Al fine di tutelare al meglio i Suoi diritti e quelli degli altri individui di cui la Camera di commercio tratta i dati personali, nonché in ossequio al dettato normativo (art.37 del GDPR), il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (nella traduzione italiana RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

I dati di contatto del DPO/RPD della Camera di commercio sono i seguenti:

- indirizzo di posta elettronica certificata: cciaa@cs.legalmail.camcom.it
- indirizzo di posta elettronica ordinaria dpo@cs.camcom.it
- recapito postale c/o Camera di commercio – via Calabria,33 - CAP (87100)

3. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dati personali viene effettuato per le seguenti finalità:



- 1) gestione dei bandi per l'assegnazione di contributi a cui l'interessato richiede di partecipare spontaneamente, nonché accertamento dei requisiti soggettivi e presupposti previsti dal bando o dalla vigente normativa in materia di contributi;
- 2) adempiere agli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie, permettere l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti;
- 3) adesione al servizio informativo dell'Ente e inoltro di comunicazioni informative e promozionali in ordine alle attività, ai servizi, agli eventi e alle iniziative a vario titolo promossi dalla Camera di commercio e/o da altri Enti del Sistema camerale.

Base giuridica del trattamento:

- a. di cui alla finalità 1) è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e, GDPR) ai sensi dell'art. 2 della legge 580/93 e ss.mm.ii.;
- b. di cui alla finalità 2), il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c, GDPR);
- c. di cui alla finalità 3) è il consenso (art. 6, par. 1, lett. a, GDPR) espresso dal soggetto interessato al trattamento dei propri dati personali, dichiarato mediante azione inequivoca (spunta) prevista nell'apposita sezione nella domanda di partecipazione al bando, in assenza della quale la procedura di rilascio del consenso non si perfezionerà.

4. Trattamento di categorie particolari di dati e/o dati relativi a condanne penali e reati

Si fa presente che il Titolare potrebbe procedere alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa/Associazione partecipante, anche mediante acquisizione di dati presso altri Enti pubblici e privati (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente). Oggetto di tali verifiche potranno essere tanto dati di natura comune, quanto dati relativi a condanne penali e reati.

Il Titolare, inoltre, potrà trattare anche dati contenuti nella documentazione presentata dai soggetti partecipanti alla procedura e volta a comprovare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando (tali dati potranno riguardare, in via meramente esemplificativa, fornitori e/o altri soggetti appartenenti all'organizzazione del richiedente o che comunque a vario titolo collaborano con la stessa).

Poiché per tali interessati risulterebbe sproporzionato rendere apposita informativa, la presente informativa ai sensi dell'art. 14, par. 5, lett. b) GDPR è portata a conoscenza del pubblico mediante allegazione al bando e pubblicata nel sito istituzionale della CCIAA.

5. Natura del conferimento, tipologia dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

I dati trattati dal Titolare saranno quelli da Lei forniti al momento della richiesta di partecipazione al bando per la concessione di contributi.



Denominazione dell'impresa/Associazione, codice fiscale, partita IVA, sede, entità del contributo, documentazione per la rendicontazione, documentazione per il pagamento e la tracciabilità.

Tra i documenti richiesti in fase di rendicontazione sono compresi anche gli estratti conto di periodo completi, integri e integrali.

In ordine al par. 3 della presente informativa, il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità cui al punto 1 e 2, il mancato inserimento non consente di partecipare al bando di assegnazione di contributi. Quanto, invece, alla finalità di cui al punto 3, il conferimento è facoltativo, senza alcuna ripercussioni in merito alla partecipazione del presente procedimento amministrativo.

I dati non saranno utilizzati per finalità diverse da quelle esposte nella presente informativa.

6. Modalità di trattamento

I dati saranno trattati da parte della Camera di Commercio esclusivamente per le finalità indicate all'art. 3 della presente informativa, principalmente con strumenti elettronici e memorizzati su supporti informatici.

Gli strumenti informatici del Titolare del trattamento non sono configurati e/o impiegati per definire o valutare il suo profilo o la sua personalità, oppure per analizzare le sue abitudini o preferenze, ma si limitano a trattare i dati tecnicamente indispensabili per l'erogazione del servizio da Lei richiesto, oltreché per finalità di garantire la sicurezza del sistema informatico adottato.

Alcuni dati personali saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Titolare, nei modi e nelle forme previste dalla legge (ad esempio disposizioni in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013).

7. Categorie di destinatari

I dati personali sono trattati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente.

La CCIAA per i trattamenti di dati personali di cui alla presente informativa potrà avvalersi di Responsabili del trattamento, nominati ex art. 28 GDPR e rientranti nelle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico-informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- società del sistema camerale;
- soggetti cui la CCIAA ha affidato lo svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità / ricevibilità della domanda e/o lo svolgimento delle verifiche in fase di rendicontazione.

Il Titolare del trattamento ha adottato adeguate misure di sicurezza al fine di preservare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali dell'Interessato ed impone ai Responsabili del trattamento analoghi obblighi in tema di misure di sicurezza.

I dati non saranno oggetto di alcun altro tipo di comunicazione o diffusione se non in esecuzione di espliciti obblighi normativi. In merito, i dati potranno, inoltre, comunicati agli istanti nell'ambito delle richieste di accesso civico, accesso civico generalizzato e accesso documentale, così come previsti e disciplinati dalla vigente normativa.

L'interessato potrà richiedere l'elenco completo dei responsabili in qualsiasi momento facendone richiesta al Titolare.



8. Trasferimento di dati verso paesi terzi

I dati personali non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali.

La Camera di Commercio si impegna a non far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo.

Qualora ciò sia necessario, attraverso società di servizio IT e comunicazioni telematiche, incaricate e selezionate anche sulla base delle loro certificazioni e delle loro dichiarazioni in merito ad affidabilità e sicurezza nel trattamento dei dati, l'eventuale trasferimento all'estero deve risultare comunque in linea con la normativa europea in materia di protezione dei dati personali poiché effettuato sulla base dei meccanismi di garanzia previsti dagli artt. 45 (decisione di adeguatezza) e 46 (garanzie adeguate) GDPR e, in assenza di ogni altro presupposto, sulla base delle deroghe definite dall'art. 49 (deroghe in specifiche situazioni) GDPR. Tale trasferimento all'estero dei dati è attuato solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione con Decisione 2010/87/UE.

9. Periodo di conservazione

I dati personali raccolti, per la finalità di cui al punto 3 a) saranno trattati per il tempo strettamente necessario alle finalità connesse alla gestione del servizio richiesto, per il tempo necessario all'elaborazione dei risultati e mantenuti fino a 5 anni o fino a formale richiesta di cancellazione che equivale a revoca del consenso al trattamento, espressa nelle modalità previste in tutte le comunicazioni che saranno inviate agli utenti ovvero utilizzando i dati di contatto riportati in calce alla presente informativa.

Per la finalità di cui al punto 3 b) i dati saranno trattati fino ad una sua formale richiesta di descrizione dal servizio e successivamente per un periodo massimo di 15 giorni in ragione dei necessari tempi tecnici.

10. Diritti dell'interessato e forme di tutela

Il Regolamento (UE) 2016/679 le riconosce, in qualità di Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai parr. 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la Camera di Commercio ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.



In ogni caso, ricorrendone i presupposti, Lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito www.garanteprivacy.it.

ART. 17 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Qualsiasi controversia concernente il bando o collegata allo stesso sarà sottoposta al giudizio di un Collegio Arbitrale costituito da tre membri istituito secondo il Regolamento della Camera Arbitrale “Costantino Mortati” della Camera di commercio, previo esperimento di un tentativo di mediazione presso l’Organismo di Mediazione della Camera di commercio secondo la procedura prevista dal Regolamento di mediazione vigente.

ART. 18 - NORMA FINALE

1. Per quanto non espressamente previsto dal bando si rinvia al Regolamento camerale in tema di concessione contributi e alle vigenti disposizioni in tema di contributi pubblici in tema di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute.